



ORGANIZZAZIONE UMANITARIA  
**Maniverso... Onlus**



**PROGETTO  
POZZO  
"CAMILLO  
RENDI" -  
MUATALA  
MOZAMBICO**



Organizzazione Umanitaria "Maniverso..." Onlus c.f. 94060350272  
sede legale: Mestre (30174) via Perlan, 1 e-mail: [info@maniverso.org](mailto:info@maniverso.org)

Associazione iscritta all'anagrafe nazionale delle onlus e al registro del volontariato (al n° 2662) del comune di Venezia

## Localizzazione del villaggio beneficiario dell'intervento

Il villaggio di **Muatala** è situato 17 chilometri ad ovest di Monapo e fa parte della municipalità di Carapira.

Conta 1.916 abitanti, dediti ad un'agricoltura di sussistenza su base familiare, concentrata sulla produzione di mais, manioca, arachidi, fagioli di vario tipo, nonché, nella stagione secca, sulla coltivazione orticola nelle aree più vicine al Rio Monapo (cavoli, pomodori, peperoni).



Prima dell'intervento in oggetto, la popolazione per bere si serviva di pozzi scavati a mano, in grado di intercettare piccole falde di superficie o, perlomeno, di raccogliere l'acqua piovana: si trattava ovviamente di acqua di pessima qualità, il cui consumo provocava frequenti epidemie di virusi intestinali. Nella stagione secca, da giugno a dicembre, i pozzi divenivano inutilizzabili, costringendo la gente ad utilizzare le acque del rio Monapo, lontano 5 chilometri dal villaggio e, oltretutto, abitato da numerosi esemplari di coccodrillo.

### Descrizione delle attività

L'associazione Watana, dopo vari contatti, ha incaricato dei lavori la ditta BJD drilling di Nampula, che nel mese di dicembre 2011 ha inviato un tecnico per lo studio geofisico nel villaggio, in modo da individuare due punti per effettuare la perforazione, uno principale e uno di riserva nel caso in cui il primo tentativo non avesse dato gli esiti sperati. Gli abitanti di Muatala sono stati coinvolti in questa operazione, dando loro modo di indicare quali punti ritenessero più opportuni per lo scavo e l'installazione del pozzo.

Il 14 gennaio 2012, gli operai della BJD drilling sono giunti con i macchinari a Muatala.



L'operazione è stata resa complessa dalle sfavorevoli condizioni meteorologiche, che rendevano impraticabili gran parte delle strade della zona: ci sono volute ben otto ore per percorrere gli otto chilometri di pista non asfaltata che separano il villaggio dalla strada statale. I lavori di scavo sono quindi iniziati il giorno successivo e si sono protratti per ben sei giorni, poiché, a causa della particolare conformazione del terreno della zona, sono occorsi più tentativi per trovare il

punto adatto per la perforazione.

Alla fine, ad una profondità di 33 metri, si è finalmente intercettata una falda sufficientemente abbondante, che ha permesso di procedere alla perforazione definitiva e al rivestimento dello scavo.

I lavori sono ripresi dal 18 al 21 febbraio, con l'intervento della squadra di muratori che ha realizzato la piazzola di cemento del pozzo.







Un mese più tardi, il 22-23 marzo, si è provveduto al completamento dell'opera tramite il montaggio della pompa manuale.

Nel villaggio è stato istituito un comitato di gestione, formato da abitanti del luogo, che sono stati istruiti sulle modalità di manutenzione del pozzo affinché fungano da garanti circa il corretto utilizzo delle infrastrutture, dal punto di vista sia meccanico che igienico-sanitario.



A fine marzo il pozzo è stato consegnato ufficialmente alla comunità locale.



Il pozzo è stato finanziato dall'Organizzazione Umanitaria "Maniverso...Onlus".